

Cariati, l'appello lanciato dal circolo Nicà

Legambiente: tutelare il paesaggio

Ricordati i danni
che hanno causato
i recenti incendi

Ignazio Russo

SCALA COELI

Il territorio della Valle del Nicà, che costituisce il confine amministrativo tra le province di Cosenza e Crotone, e quindi fra i comuni di Cariati e Crucoli, necessita di tutela cura ed attenzione, solo così salute, economia, turismo e benessere potranno realizzarsi pienamente.

Il circolo Legambiente Nicà, in una nota rivolta ai candidati in corsa per la presidenza della Regione Calabria, chiede: «Alla luce dei nu-

merosi incendi dei mesi scorsi, anche questi ciclici e devastanti, con danni enormi al patrimonio boschivo e naturalistico del nostro territorio, che vengano messe in atto nuove strategie mirate a prevenire gli incendi, perché non si può continuare a trattare questo grave problema, solo con un approccio emergenziale. Serve maggiore coinvolgimento dei cittadini ed una sinergia



**La Valle
di Fiumenica
posta
al confine
tra Cariati
e Crucoli**

tra tutti gli attori coinvolti nella prevenzione di quelli che ormai sono eventi estremi dai danni incalcolabili. Chiediamo - continua la nota di Legambiente - che venga avviato un reale processo costruttivo per far decollare l'economia circolare di cui la nostra regione ha bisogno, nuovi ed efficienti impianti di trattamento della frazione organica, così come la riconversione ecologica.

Il passaggio alle fonti rinnovabili deve trovare piena realizzazione in Calabria, nel rispetto delle regole e della bellezza dei nostri territori, solo così realizzeremo quel cambiamento di cui spesso sentiamo parlare, soprattutto in campagna elettorale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA